

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Biblioteche domestiche

fotografie di Mauro Cenci

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Biblioteche domestiche

fotografie di Mauro Cenci

Palazzo del Pegaso, Firenze
20 - 30 luglio 2022



Consiglio regionale della Toscana
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

Presentazione

Con questa mostra le sale espositive del Palazzo del Consiglio regionale entrano nelle case e colgono i segni più evidenti dell'identità di chi le abita.

Le *Biblioteche domestiche* infatti raccontano più di ogni altra cosa i gusti, le storie, gli interessi di chi le abita.

Le fotografie di Mauro Cenci ci portano in questi spazi e ce li fanno conoscere nei loro particolari. Le librerie con i libri (ma non solo) danno colore alle stanze, sono oggetti di arredamento, apparentemente inanimati.

All'occhio più attento invece si animano di vitalità: la disposizione, i titoli, le fotografie, gli oggetti, tutto racconta la vita che scorre in quella stanza e in quella casa. Senza dare un nome e un'identità ai protagonisti narrano comunque storie. Contengono emozioni e pensieri.

Una mostra dunque dal tratto fortemente originale che vuole valorizzare un oggetto che è il simbolo per eccellenza della diffusione della cultura: il libro. Oggi rischiamo di perdere il valore del libro come oggetto fisico, come elemento da guardare nella lettura, toccare sfogliandolo, di cui percepiamo gli odori che ne segnano la storia. Il libro non può essere sostituito. Si può favorire la lettura anche in altri modi, ma il libro testimonia fisicamente il "peso" della cultura nella nostra vita individuale e collettiva.

Mostrandoci le librerie, le *biblioteche domestiche*, questa mostra ci invita ad amare i libri, a farli nostri compagni di vita, ad affidare loro in qualche modo le nostre storie.

Grazie dunque a chi ci offre questa opportunità. Non lasciamocela sfuggire.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Abitati di libri

Cosa sono le Biblioteche domestiche, oggetto dell'impresa fotografica – tutt'ora in progress – di Mauro Cenci? Raccolta di libri, certo, e spazi a volte rifugi intimi, a volte operosi laboratori, che dai libri ricevono qualità e raccontano tanto degli abitanti. Il fotografo fiorentino vi si muove giocando sui diversi registri della fotografia di architettura, di arredamento, della natura morta, tante sfaccettature di quella che alla fine si rivela una galleria di ritratti degli abitanti. Spesso resta da capire, ed è un dubbio prezioso, chi abita chi: librerie di artisti, intellettuali, scrittori, psicoanalisti, bibliofili, progettisti; sono loro ad abitare questi spazi o sono loro ad essere abitati dai libri che li guardano e parlano loro? Le fotografie qui ci raccontano di una esplorazione risolta con delicatezza e attenzione, con l'imperativo della chiarezza e della fedeltà, topografia di un territorio di amicizie e di affinità capace di diramarsi ben oltre i limiti dei fotogrammi.

Paolo Barbaro

Storico della fotografia

Biblioteche domestiche



Silvia Alessandri



Un manifesto. Una dichiarazione d'intenti.

Sergio Givone



Il pensiero che diventa forma.

Francesca Joppolo



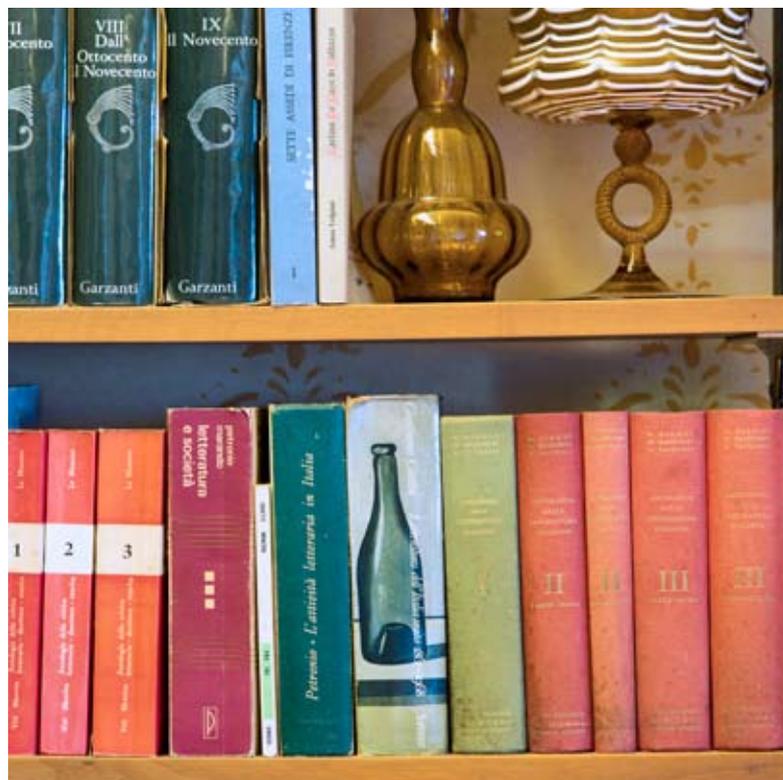
Oltre Verne e Salgari.

Daniela Tartaglia



Fra i giganti della fotografia, un intruso: James Hillman.

Bruno Boretti



Libri. Vasi, bottiglie, bicchieri... Quanti mercatini!

Massimo Morisi



La Politica. E la Città, con i suoi dilemmi.

Sergio Caruso



L'angelo custode Robin Hood, è ancora lì con te?

Massimo Gregorini



Architettura e paesaggio. E Politica.

Arshad Afra



La casualità di un incontro.

Silvia Fallanti



Quanta strada! Oh, Amsterdam, che aria leggera!

Stefania Salvadori



Precisiamo: un'artista!

Giovanna Franchi



Un grande piacere: qualche libro in comune!

Lidia Barbagli



Una barca, un veliero. E un paio di ciabatte. Mari e terre lontane..

Michel Guilleminot



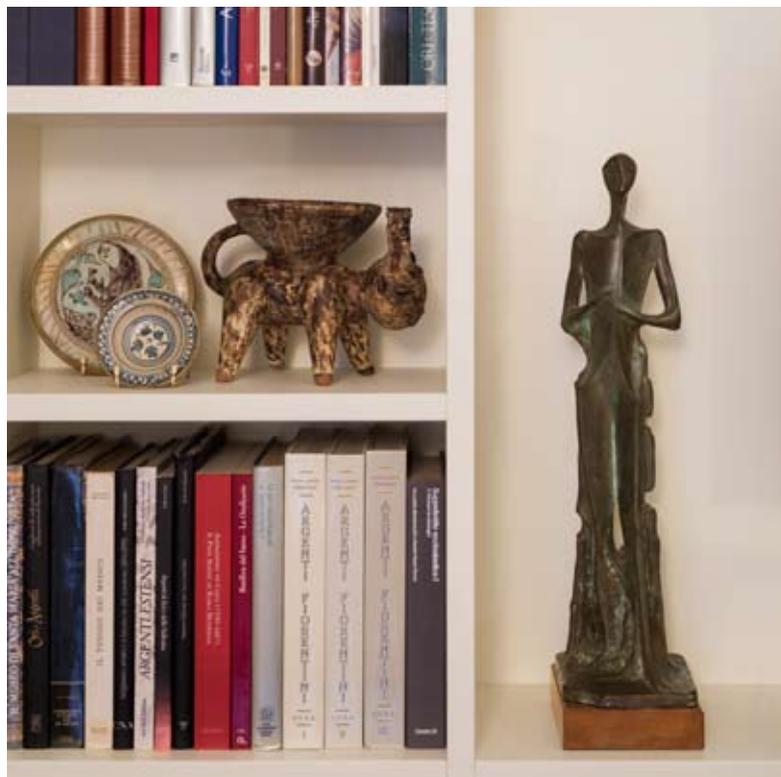
La storia: un interesse primario. E la Francia.

Alessandro Pagnini



Quale fessura ancora, per un altro libro?

Claudio Paolini



Ordine, precisione e... "Ce l'ho anch'io Canetti!"

Antonio Vinzi



Trieste. Dalle parti di Joyce?

Dora Liscia Bemporad



Un bossolo. Una questua, per un piccolo Punto lontano.

Nicole Guillon



Colori, spezie, odori. Profumo d'Africa.

Lara-Vinca Masini



Un archivio immenso. Ancora tutto tuo, al Centro Pecci.

Giovanna Uzzani



Un vulcano. Cento rivoli.

Claudio Lopez



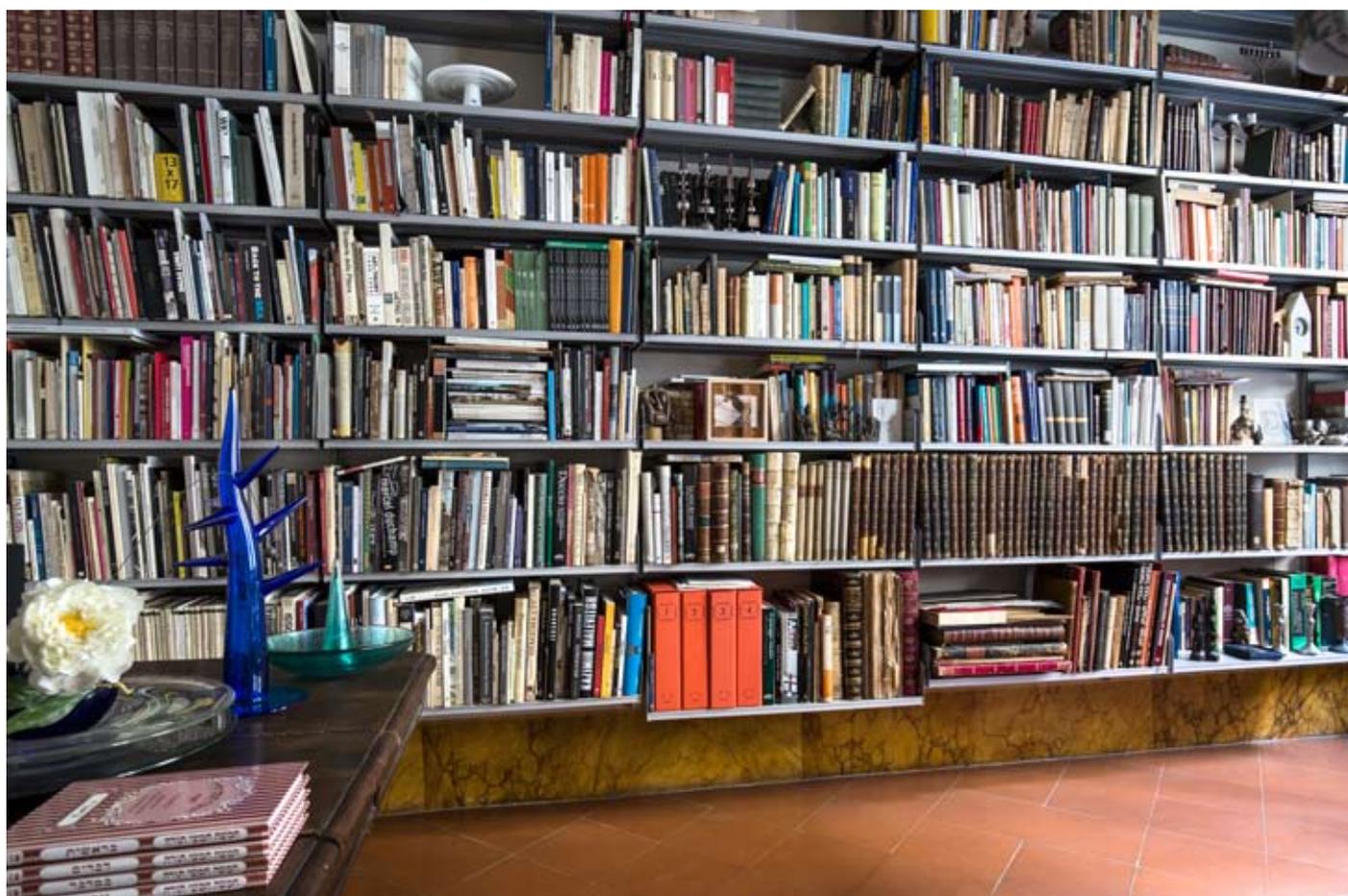
Un'esplosione di colori. Memphis all'attacco!

Rino Melotti



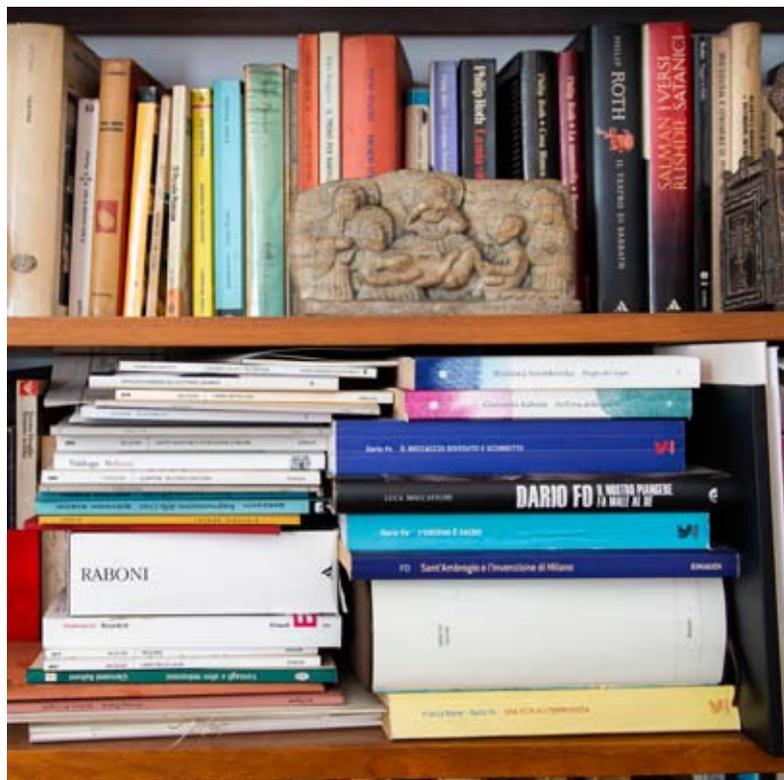
Simmetria dea dell'estetica.

David Palterer



“Ci son più cose in cielo e in terra...”

Domenico Pertocoli



Una poetessa un po' lunatica.

Guido Pellegrini



Ma chi l'avrebbe detto?! Un poeta! Addirittura!

Peter Hefti



Mobili e Design. E Pop Art. Oh, America!

Silvia Fabbroni



Milano: voglia di "Fuori Salone".

Nicola Piccioli



Dalla Cina, via Calvino, a John Cage.

Giovanna Sparapani



La Fotografia e le donne (a volte un po' agées).

Carlo Bertocci



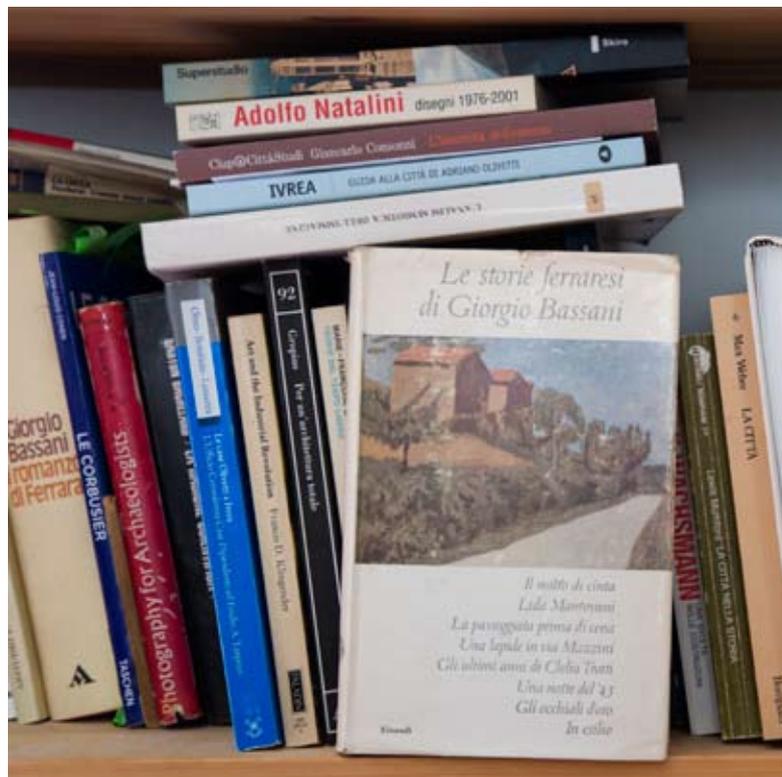
Da Vermeer a "Lascia o raddoppia?". Mike e John.

Maurizio Balò



"Notte e giorno faticar..."

Paolo Barbaro



Pensare per immagini. Tradurle in parole.

Ringraziamenti

Per la generosa disponibilità ad aprire le loro abitazioni e biblioteche: Arshad Afra, Silvia Alessandri, Maurizio Balò, Lidia Barbagli, Paolo Barbaro, Carlo Bertocci, Bruno Boretti, Sergio Caruso, Silvia Fabbroni, Silvia Fallanti, Giovanna Franchi, Sergio Givone, Massimo Gregorini, Michel Guilleminot, Nicole Guillon, Peter Hefti, Francesca Joppolo, Dora Liscia Bemporad, Claudio Lopez, Lara-Vinca Masini, Rino Melotti, Massimo Morisi, Alessandro Pagnini, David Palterer, Claudio Paolini, Guido Pellegrini, Domenico Pertocoli, Nicola Piccioli, Stefania Salvadori, Giovanna Sparapani, Daniela Tartaglia, Giovanna Uzzani, Antonio Vinzi, Luigi Zangheri.

Per il prezioso e determinante passaparola: Arshad Afra, Lidia Barbagli, Giovanna Franchi, Francesco Gravina, Libreria Libero Caos, Marco Merciai, Alessandro Pagnini.

Un ringraziamento anche a: Cristina Bartolozzi, Lapo Binazzi, Gianni Casci Pratilli, Laura Conti, Jean Francois Fardulli, Elisa Furlan, Ugo Galligani, Stefano Garosi, Mauro Lopez, Marco Meier, Lucia Meoni, Vladimiro Pieroni, Andrea Ponsi, le cui biblioteche non è stato possibile pubblicare in questo volume.

Un ringraziamento speciale a: Pierluigi Bemporad e David Palterer.

